



VV.F. - Unione Sindacale di Base settore Vigili del
Fuoco

PROMOZIONI A RUOLO APERTO DEL PERSONALE DEL CNVVF DALLA QUALIFICA DI ISPETTORE ANTICENDI AD ISPETTORE ANTICENDI ESPERTO

Nazionale, 11/02/2021

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Capo Dipartimento

Prefetto Laura **LEGA**

Tramite:

Ufficio I - Gabinetto del Capo Dipartimento
Capo del Gabinetto del Capo Dipartimento
Viceprefetto Roberta **LULLI**

Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Vice Capo Dipartimento Vicario
ing. Fabio **DATTILO**

Alla Direzione Centrale delle Risorse Umane dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e
della Difesa Civile

Prefetto Darco **PELLOS**

Al Responsabile dell'ufficio Garanzia dei Diritti Sindacali
dott.ssa Silvana **LANZA BUCCERI**

La scrivente Organizzazione Sindacale, in riferimento all'oggetto chiede chiarimenti visto che appare evidente che tale passaggio a ruolo aperto necessita **di 7 anni di permanenza nel ruolo precedente** come riportato nel decreto legislativo 217/2005 Art. 27. [*Promozione a ispettore antincendi esperto*]. **La promozione alla qualifica di ispettore antincendi esperto è conferita a ruolo aperto, secondo l'ordine di ruolo, agli ispettori antincendi che, alla data dello scrutinio, abbiano compiuto sette anni di effettivo servizio nella qualifica e che, nel triennio precedente lo scrutinio medesimo, non abbiano riportato una sanzione disciplinare più grave della sanzione pecuniaria.**

E come riportato nel decreto legislativo 127/2018 all'Art. 25 [Promozione alla qualifica di ispettore antincendi esperto]. **La promozione alla qualifica di ispettore antincendi esperto è conferita a ruolo aperto, secondo l'ordine di ruolo, agli ispettori antincendi che, alla data dello scrutinio, abbiano maturato sette anni di effettivo servizio nella qualifica, compreso il periodo di frequenza del corso di formazione e del tirocinio di cui all'articolo 21 e del corso di formazione di cui all'articolo 23, e che, nel triennio precedente lo scrutinio medesimo, non abbiano riportato una sanzione disciplinare pari o più grave della sanzione pecuniaria e una valutazione inferiore a sufficiente, secondo le modalità stabilite dall'articolo 134.**

Precisato che il corso di formazione, in parola, è iniziato il 21 settembre del 2015. Appare quindi evidente che le promozioni comunicate ufficialmente dalla Direzione Centrale delle Risorse Umane con nota prot. 7433 del 10.02.2021 sono di fatto sbagliate. Si chiede un controllo più speculare e una eventuale correzione, qualora il nostro appunto risultasse corretto. **Si puntualizza che non vorremmo che tale errore ricada sulle spalle e le economie di coloro che ricoprono questo importante ruolo. Bisogna quindi che l'amministrazione scriva, con chiarezza e assumendosene la responsabilità, che tale ruolo è a partire dal 2013 anno in cui questi lavoratori avevano diritto al passaggio di qualifica in parola. Si rimane in attesa.**

il Coordinamento Nazionale USB VVF

